



DETERMINAZIONE N. 97 DEL 17 GIUGNO 2025

IL DIRIGENTE POLITICHE ASSUNZIONALI, MOBILITA' E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs 36/2023, della fornitura del servizio specialistico di formazione in materia di antiriciclaggio - B74EC90370

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2025-2027, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l.art. 2, comma 3 e l.art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 come modificato nel 2011;

VISTO il Regolamento di Organizzazione aggiornato al dicembre 2021, che all'articolo 7 stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTA la determinazione del Segretario Generale dell'Ente n. 4034 del 4 dicembre 2024, con la quale - sulla base del predetto budget di gestione per l'anno 2025 - i Dirigenti preposti agli uffici di livello



Dirigenziale Generale della Sede Centrale sono delegati ad adottare atti e provvedimenti (determina a contrarre ed affidamento) per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni presenti nella programmazione triennale, comportanti autorizzazioni della spesa di importo anche superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità.

RILEVATO che con la stessa determinazione di cui al punto precedente è previsto che i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale possono delegare l'esercizio del potere di spesa nei confronti dei Dirigenti di secondo livello entro un importo di € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. 2 del 2 gennaio 2025, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha delegato la sottoscritta, Dirigente dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane, all'adozione di provvedimenti e di atti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza dell'Ufficio, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione dei propri centri di responsabilità;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», così come integrato e modificato dal D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici», di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti di importo inferiore a 140.000,00 euro Iva esclusa, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all' Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC, in attuazione a quanto disposto dall'articolo 33-ter del Decreto Legge del 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 e aggiornato con Deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018 in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTE le modifiche recentemente apportate all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente con deliberazione del Commissario Straordinario n. 45 dell'11 aprile 2025, con particolare riguardo all'introduzione dell'attività di audit nell'ambito delle competenze attribuite alla Direzione Trasparenza Anticorruzione Attività Ispettive e Relazioni con il Pubblico;

VISTA la nota del Direttore della suindicata Direzione, dr. Mauro Annibali, e tenuto conto di quanto in essa rappresentato in merito alla necessità di implementare il sistema di prevenzione dei rischi corruttivi che, integrandolo con azioni di gestione e contrazione dei fenomeni corruttivi con tempestività ed



efficacia;

CONSIDERATO che nella richiamata nota il dr. Annibali ha espresso la necessità di garantire una maggiore professionalizzazione dei funzionari incaricati dello svolgimento della citata attività;

CONSIDERATO, inoltre, che il dr. Annibali ha svolto una indagine di mercato rinvenendo sul Mepa di Consip una iniziativa formativa corrispondente alle esigenze formative rilevate;

VISTA l'offerta presente a Catalogo sul Mepa di Consip dell'operatore Alfredo Sanfelice, Codice fiscale: SNFLRD60D09B963I, per un importo pari a euro 42.000;

VALUTATA la congruità dell'offerta alla luce del servizio complessivo offerto che prevede la formazione presso la sede della Pubblica Amministrazione e si articola in 8 sessioni mensili, ognuna con un impegno complessivo di 8 ore uomo;

RITENUTO di poter accettare la modalità di Ordine diretto in luogo della trattativa diretta;

PRESO ATTO dell'art. 15 del Codice dei contratti, il quale stabilisce che il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto è la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura scelta tra i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

RITENUTO, al fine di procedere all'affidamento in argomento, di mantenere in capo alla sottoscritta il ruolo di responsabile unico del progetto (RUP);

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la piattaforma di Consip ha assegnato alla procedura il n. 8604962 ed il CIG B74EC90370;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo- Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VERIFICATA preventivamente la disponibilità del budget del conto formazione personale dipendente conto COGE 410724001, capiente per l'importo necessario;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

o di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023, per le motivazioni indicate in premessa, il servizio di formazione in materia di antiriciclaggio mediante Ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo pari a euro 42.000,00 (quarantadue/00) al dr. Alfredo Sanfelice, Codice fiscale: SNFLRD60D09B963I;



o Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

o Tale spesa viene contabilizzata sul conto di costo 410724001, "formazione personale dipendente", a valere sul budget di gestione di competenza per l'esercizio finanziario 2025 gestore 1041;

Attesta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;

o che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;

o di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

IL DIRIGENTE
Antonella Palumbo